



Sport - Serie A. 12 partite, ricomincia il Campionato di calcio.

Roma - 19 giu 2020 (Prima Pagina News) Dal lunedì 22 giugno a domenica 2 agosto per decidere chi sarà il prossimo Campione d'Italia.

Potrebbe sembrare una corsa a due con una classifica che vede la capolista Juventus a un solo punto dalla Lazio; 9 sono invece i punti di distacco dall'Inter e 15 quelli dall'Atalanta, entrambe però con una partita in meno. Domenica 21 giugno Inter – Sampdoria e Atalanta – Sassuolo. Comunque è ancora presto per i pronostici visto che in palio ci sono 36 punti. Sarà un percorso travagliato e a rischio infortuni per tutte le squadre: saranno favoriti i club che possono contare su una panchina lunga. Le partite molto ravvicinate e il caldo crescente renderanno questo fine campionato anomalo e pieno di sorprese. Dal lunedì 22 giugno a domenica 2 agosto per decidere chi sarà il prossimo Campione d'Italia. SERIE A: lunedì 22 giugno Fiorentina – Brescia, Lecce – Milan e Bologna – Juventus; martedì 23 Spal – Cagliari, Verona – Napoli, Genoa – Parma, Torino – Udinese; mercoledì 24 si chiuderà la 27^a giornata con Inter – Sassuolo, Atalanta – Lazio e Roma – Sampdoria. Non dovrebbero esserci problemi per Juve e Inter, rispettivamente impegnate contro il Bologna e il Sassuolo. I bianconeri, sebbene fuori casa, incasseranno quasi certamente i tre punti contro gli emiliani. Anche l'Inter è in vantaggio nei pronostici per battere il Sassuolo in casa. Diversa invece è la posizione della Lazio che mercoledì dovrà affrontare l'Atalanta fuori casa e per continuare a sognare deve vincere. E' la sfida più accattivante della 27^a giornata. Una strada a senso unico e vincolante per Inzaghi che dovrà puntare solo alla vittoria per rimanere agganciato alla Juventus: battere i bergamaschi in casa però è impresa ostica per qualsiasi squadra. L'Atalanta peraltro ha bisogno di consolidare il quarto posto in classifica inseguita dalla Roma che all'Olimpico non dovrebbe avere troppe difficoltà a prevalere sulla Sampdoria, in lotta per la salvezza. Alla ripresa del campionato si vedrà quanto la lunga sosta forzata abbia inciso o meno sulle squadre sia a livello fisico che a livello mentale. L'importante però è ricominciare per avere, almeno per 90 minuti, quella sensazione di normalità persa il 9 marzo.

(Prima Pagina News) Venerdì 19 Giugno 2020